

dell'Istria soggetta al patriarcato, e ricuperarono stabilmente la Dalmazia.

Altro tentativo d'invasione nel Friuli fecero gli Ungheresi di Sigismondo nel 1423, ma furono respinti da Taddeo d'Este, successo a Filippo d'Arcelli, morto per ferite.

Anche nel 1431 fecero gli Ungheresi un'altra incursione, ma furono sconfitti presso l'Abazia di Rosazzo, nel mese di Novembre, dal Conte Carmagnola, pochi mesi prima della sua cattura, e del suo tragico supplizio avvenuto nell'aprile 1432.

Moriva Sigismondo nel dicembre 1437, non senza però, che due anni prima non avesse fatto un convegno coi Veneziani, per il quale si impegnavano di accordar loro il diritto di investitura sulle terre che avessero appartenuto all'Impero, e che fossero per conquistare contro Filippo Maria Visconti Duca di Milano. Investitura che realmente venne accordata nel 1437. Per l'ultima volta vennero gli Ungheresi nei territorii veneziani, cioè nel 1485, allorchè insorta guerra fra Mattia re d'Ungheria, e Federico III Imperatore di Germania, il primo spinse grossa banda di Ungheresi per impossessarsi di Pordenone, soggetta allora al dominio imperiale, ma essi